



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BNIS00200T

I.I.S." TELESIO@ "

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L' Istituto Telesi@ opera in un contesto socio-economico e culturale di livello medio-alto. Non ci sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso sono di livello diffusamente positivo in tutti gli indirizzi. Esigua è la presenza di studenti con cittadinanza non italiana.	Non si evidenziano vincoli.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il territorio su cui è collocata la scuola si caratterizza per essere a forte vocazione agrituristica, per la presenza di prodotti di alta qualità (vini, olio, ceramiche artistiche), di stabilimenti termali, di un patrimonio artistico-archeologico-paesaggistico di grande rilevanza nazionale. Gli Enti Locali, in particolare i Comuni del comprensorio, la Provincia e anche la Regione interagiscono positivamente con l'istituzione scolastica, supportandola nelle iniziative culturali e formative, che spesso intraprende con e per il territorio. La scuola attinge a piene mani dalle risorse e dalle competenze presenti nella zona in termini di esperienze PCTO e in termini di collaborazioni culturali e produttive.	Nessuno

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Le risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti dello Stato, da fondi regionali ed europei vincolati ed in minima parte da contributi volontari delle famiglie. La scuola ha incoraggiato la nascita di un'associazione di volontari "Amici del Telesi@" finalizzata a divenire ONLUS e a intercettare finanziamenti e/o donazioni da devolvere all'Istituto per implementarne l'offerta formativa. La scuola dispone di una Bibliotec@ digitale , inserita nel polo ISBN Napoli, autofinanziata, gestita dagli studenti, e di una biblioteca dislocata nel plesso di Solopaca. Sono stati implementati, mediante un finanziamento	Il nostro Istituto presenta criticità legate alla necessità di migliorare gli spazi scolastici, gli spazi laboratoriali, gli spazi comuni quali aula magna/auditorium, l'accesso alla palestra e l'accesso alla fibra (il contratto è già stato attivato e si è in attesa dei lavori). Si auspica che tali criticità possano trovare soluzione nella progettazione di un nuovo polo scolastico.

FERS, i laboratori di meccanica, elettronica e domotica, nonché le dotazioni tecnologiche in tutte le aule della sede di via Caio Ponzio Telesino.	
--	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Il personale in servizio al Telesi@ ha un'età media con in prevalenza contratto a tempo indeterminato, e stabilità di anni di servizio. I docenti di sostegno rispecchiano le stesse caratteristiche anagrafiche, di servizio e di stabilità. Si evidenzia anche che i docenti di sostegno possiedono competenze professionali e titoli, grazie alla partecipazione a corsi professionalizzanti.	Si ravvisa la necessità, per il personale docente di implementare le certificazioni linguistiche ed informatiche.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è elevata. I dati relativi agli studenti con sospensione del giudizio è di molto inferiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i dati relativi ai trasferimenti sia in entrata che in uscita non sono di alcuna rilevanza. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emergono percentuali elevate nelle fasce di punteggio più alte.	I pochissimi non ammessi sono concentrati nell'indirizzo professionale e nel primo biennio. I pochi debiti formativi si registrano nelle discipline caratterizzanti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nelle prove Invalsi raggiunge risultati in media soddisfacenti, e a parità di ESCS di poco al di sopra e /o al di sotto dei campioni nazionali. Gli studenti di ESCS medio e alto dei licei classici e scientifici si distribuiscono nei livelli alti (4 e 5), facendo registrare altresì una minore variabilità tra le classi. Mediamente gli studenti di tutti gli indirizzi si attestano in maniera cospicua nel livello 3 e 4. Nel complesso i risultati generali sono positivi. Si evidenzia la partecipazione massiccia degli studenti di tutti gli indirizzi alle rilevazioni Invalsi, rispetto agli anni precedenti. L'effetto scuola è pari alla media nazionale.	Nonostante la sostanziale omogeneità mediamente ottenuta nei risultati degli apprendimenti, l'incidenza della variabilità dei risultati delle prove tra le classi della scuola e per indirizzi è ancora elevata . Per l'indirizzo professionale l'effetto scuola è lievemente inferiore, segno che i fattori esogeni (contesto sociale e formazione pregressa) sono ancora influenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media anche se alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Telesi@ pone molto impegno per l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti delle competenze chiave europee, sia in termini di rispetto del sé e degli altri e di regole condivise, sia in termini di relazioni sociali e civiche, nonché di capacità di comunicazione efficace attraverso l'esercizio del pensiero critico. I La.Pro.Di., il debate, il peer to peer, il lavoro condiviso in rete con altri istituti sui temi della legalità e del contrasto e prevenzione del bullismo e cyberbullismo, la collaborazione con gli enti preposti alla diffusione della cultura civica e della cittadinanza, teatro, videoproduzione, biblioteca, reading, olimpiadi, seminari e convegni autogestiti, trekking culturale, stage nazionali e all'estero, scuola estiva di archeologia sono i capisaldi formativi della nostra Istituzione scolastica. Tali attività, inoltre, concorrono allo sviluppo di capacità di imparare ad apprendere, di ricercare autonomamente informazioni, di acquisire autonomia e senso di responsabilità. La scuola offre anche occasioni di migliorare le competenze digitali con certificazioni EIPASS. La scuola adotta criteri e sistemi di valutazione comuni e condivisi per la certificazione delle competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del saper fare in laboratori di ricerca-azione.</p>	<p>Nessuno</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti gli studenti del Telesi@, i cui indirizzi sono prevalentemente liceali, proseguono gli studi universitari con successo. Il dato relativo ai diplomati immatricolati risulta molto più alto dei livelli di riferimento e i crediti acquisiti nel primo risultano più alti nelle aree sociale, sanitaria, umanistica, più variabili nell'area scientifica.	Nessuno

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola operano Dipartimenti di indirizzo e sottodipartimenti per aree disciplinari che programmano ad inizio d'anno le attività curricolari, secondo obiettivi di competenza disciplinare, e attività laboratoriali (La.Pro.Di.) a carattere multidisciplinare. La programmazione per assi culturali è condivisa, scandita per obiettivi di competenza in uscita dal primo biennio e al termine del successivo biennio e monoennio. Si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, di classe, disciplinare e per lo sviluppo delle competenze. La programmazione comune è condivisa nei dipartimenti ed è monitorata attraverso le prove per classi parallele per discipline comuni e caratterizzanti, in ingresso, intermedie e finali. Sono adoperati in modo diffuso i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, le rubriche di valutazione delle prove scritte, del colloquio orale e della proposta di valutazione allo scrutinio finale, nonché la rubrica di certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio e delle competenze acquisite nei percorsi PCTO. Sulla base dell'analisi dei risultati delle verifiche comuni, si procede alla revisione e al riorientamento della progettazione didattica.</p>	<p>Nessuno</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione</p>

	degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
--	---

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono utilizzate metodologie innovative di didattica integrata, che si servono anche di spazi esterni all'aula per lezioni sul campo e che valorizzano l'interazione con il territorio. Le relazioni tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, nonché quelle tra i docenti sono improntate al dialogo e al rispetto dei ruoli, come anche alla condivisione del percorso educativo e valutativo. Il clima all'interno della scuola è sereno e costruttivo.	L'istituto non gode di spazi adeguati per la frequenza elevata da tutte le classi della biblioteca e dei laboratori.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi (nell'ottica dell'aula-laboratorio) e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, per quanto limitati rispetto all'utenza, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva e promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari mediante attività interne ed esterne, anche in rete con altre scuole, che riguardano la sfera della scrittura creativa e/o la partecipazione ad attività-gare sportive, o attivazioni di passerelle con il mondo del lavoro o dell'associazionismo. I PEI sono monitorati con regolarità, così come sono aggiornati i PDP. L'istituto mette in campo iniziative per valorizzare le diversità e le particolari attitudini disciplinari degli studenti, quali presentazioni pubbliche e partecipazioni a eventi- olimpiadi. Nelle classi sono diffusi gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.</p>	Nessuno

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' attiva la Rete di scuole "Percorsi tracciati VerticalMente e OrizzontalMente- VARco" che opera sulla continuità e l'orientamento tra scuola superiore di II e di I grado, con le seguenti attività: laboratori condivisi di Progettazione, realizzazione e condivisione, in itinere e con performance finale, di attività di ricerca-azione per alunni delle secondarie di I grado del territorio con docenti e studenti della secondaria di II grado. Incontri di continuità per la</p>	Nessuno

narrazione degli alunni in entrata. Tavoli tecnici per l'elaborazione di curricula verticali per le discipline di base (italiano, matematica, inglese e scienze). Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado e viceversa di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti e restituzione degli esiti formativi degli alunni alla secondaria di I grado. Percorsi di flessibilità in verticale (con la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria) per garantire la continuità didattica nella percezione dei saperi. Progetto di accoglienza con la condivisione dei test di ingresso che l'Istituto fornisce alle scuole secondarie di I grado e accoglienze nelle prime classi di alunni preiscritti onde favorire un passaggio più dolce tra un ordine di scuola e l'altro. Le iniziative di orientamento in uscita si diversificano in riferimento alle opportunità, alle richieste e alle tendenze emergenti: -incontri con docenti universitari e con rappresentanti del mondo produttivo e professionale (anche ex allievi del Telesi@); -stage presso le Università con la partecipazione ad attività didattiche; -giornata dell'orientamento post-diploma con Università, Imprese, Centri di formazione, organizzata dalla scuola e aperta a tutti gli studenti e alle famiglie del Telesi@ e del territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono definite e condivise all'interno della comunità scolastica, rese note al territorio e presso le famiglie attraverso incontri, eventi, sito web, social network. Il Telesi@, infatti, si pone al centro della Valle Telesina come punto di riferimento formativo, educativo e culturale, non solo per le giovani generazioni, che desiderano accedere ad una formazione prevalentemente liceale, ma anche come agenzia culturale aperta al territorio, capace di costruire ponti con enti, associazioni, istituzioni pubbliche, tesi a ribadire la funzione centrale della Scuola come presidio di civiltà. Il Telesi@ sta lavorando per estendere e implementare la rete di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, che già sono rendicontate attraverso la pubblicazione di dettagliati resoconti sul sito web istituzionale, e adotta strumenti di rilevazione della soddisfazione di tutti i portatori di interesse, in termini di questionari online per genitori, studenti, docenti, ATA, imprese e territorio. E' stato sperimentato in questa annualità un sistema di monitoraggio su piattaforma online dei progetti attuati con il potenziamento, che potrà andare a sistema per altre attività formative. La scuola ha individuato ruoli e compiti organizzativi, svolti da un numero abbastanza elevato di docenti, in base alle esigenze delle tre sedi, in modo da garantire sempre la presenza di figure deputate alla cura della comunicazione ed alla risoluzione delle possibili problematiche. Il fondo di Istituto è destinato per il 70% ai docenti e per il 30% al personale ATA; tra i docenti ne beneficia una percentuale elevata e tutto il personale ATA. Il numero delle assenze del personale non è problematico e viene gestito in modo efficace con le risorse ad esse destinate. Il personale ATA opera secondo una chiara divisione dei compiti, delle mansioni e delle aree di attività, in base ad un piano proposto dal DSGA e adottato dal DS. Le risorse economiche disposte nel Programma annuale sono coerenti con le attività progettate nel PTOF. L'Istituto si avvale moltissimo dei finanziamenti PON e POR per l'attuazione dei propri numerosi progetti, che coinvolgono quasi tutta la popolazione scolastica e hanno come obiettivo il consolidamento delle competenze di base, ma anche il potenziamento delle eccellenze nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi. I progetti finanziati dalla scuola sono poco numerosi, considerata l'esiguità dei finanziamenti ministeriali, e sono rivolti alla formazione del personale.</p>	<p>La scuola utilizza in modo non ancora sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo non ancora sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto raccoglie le esigenze formative di docenti e personale ATA nelle riunioni collegiali e negli incontri con il DS. Nella progettazione della formazione la scuola tiene conto dei temi emersi dalle criticità del RAV, dalla progettazione del PTOF e del PdM. La formazione, in generale, ha una ricaduta effettiva sul lavoro dei CdC. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per l'assegnazione di incarichi e la suddivisione dei compiti. Le competenze professionali, spese per la scuola, sono riconosciute mediante l'incentivo economico del FIS e della valorizzazione del merito. L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro costituiti in Dipartimenti disciplinari, di indirizzo, gruppi per classi parallele e momenti di condivisione formativa, nei quali vengono prodotti materiali didattici che sono messi a disposizione sul sito web della scuola.	Pochi docenti non si sono ancora resi disponibili alla partecipazione attiva agli eventi formativi, alla condivisione di esperienze didattiche, di esiti e di materiali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
--------------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Telesi@ ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, con la finalità di condividere attività di PCTO, di orientamento in entrata e post-diploma, di educazione alla legalità, alla cittadinanza consapevole, alla cura e alla conservazione del patrimonio artistico e culturale, alla fruizione della bellezza (arte, teatro, cinema, musica), alla promozione del benessere fisico e psichico, alla cultura del libero confronto delle idee, delle culture, delle diversità. La popolazione studentesca partecipa attivamente al governo del territorio mediante confronti e collaborazioni con gli enti comunali e con la Provincia, in particolare sui temi della costruzione a Telese del Polo scolastico. La scuola si attiva per coinvolgere le famiglie nella vita scolastica degli studenti, tramite il registro elettronico, il sito web di istituto, la pagina facebook dedicata, note cartacee, riunioni informative sulle proposte di didattica e formazione innovative, la comunicazione diretta o per le vie brevi con i docenti coordinatori di classe e il Dirigente Scolastico. Le famiglie condividono il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità.</p>	<p>Il lavoro di coinvolgimento delle famiglie deve essere monitorato e continuamente stimolato, atteso il continuo e fisiologico ricambio degli attori.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche</p>

	<p>formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>
--	---

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento competenze di base, superamento della variabilità tra le classi dello stesso indirizzo e potenziamento delle fasce medio-alte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento delle competenze di base e ad una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione e riorientamento della progettazione didattica, attraverso l'analisi dei risultati delle verifiche comuni. Implementazione dell'utilizzo di prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio e confronto degli esiti delle prove parallele in ingresso, intermedie, finali, degli esiti scolastici, per le discipline comuni (italiano, matematica, inglese) con gli esiti delle prove nazionali standardizzate, per individuare azioni utili a potenziare competenze di base ed eccellenze.